



CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

Copia Albo

Settore SERVIZI ALLA PERSONA E GESTIONE RISORSE UMANE
Servizio PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 594 / 2016

OGGETTO: Costituzione "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2016 - Personale dipendente.

Il Dirigente

Premesso che occorre procedere alla quantificazione delle risorse decentrate di natura stabile per l'anno 2016;

Visto in particolare l'art. 31 del CCNL 22-01-2004 in ordine alla "Disciplina delle "risorse decentrate" che prevede:

- 1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.*
- 2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.*
- 3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.*

Visto inoltre l'art. 8 (Incrementi delle risorse decentrate) del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali quadriennio normativo 2006 - 2009 - biennio economico 2006-2007 CCNL 11-04-2008;

Considerati in particolare i commi 1 e 2 - del predetto articolo che prevedono: "1. Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n. 296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Arona. Soggetto responsabile ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/93: Dr. Corrado ZANETTA.
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.”;

Dato atto inoltre che risultano rispettate tutte le condizioni e i parametri applicativi richiesti dalla normativa contrattuale richiamata per poter confermare – con riferimento all'anno 2016 - l'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 13.024,82, come per gli anni precedenti;

Vista la direttiva della Giunta Comunale n. 92 del 07.06.2016 con la quale la Giunta ha stabilito di autorizzare, per l'anno 2016, fra le risorse di cui all'art. 31 – comma 3 – del CCNL:

- la somma pari ad € 17.973,36 nella parte variabile del fondo- ai sensi dell'art. 15 – comma 2 – del CCNL 01-04-1999, corrispondente all'1,2% del monte salari 1999
- le somme dovute ai sensi di disposizioni di legge o regolamentari si procederà allo stanziamento nella misura occorrente ai sensi dell'art. 15 lettera k) del CCNL 01.04.1999;
- le indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f), nella misura prevista dal CCNL;
- la conferma di tutti gli istituti contrattuali previsti dai CCDI vigenti;

Ritenuto necessario pertanto procedere alla determinazione complessiva del "Fondo per le risorse decentrate" di cui all'art. 31 – commi 2 e 3 – del CCNL 22-01-2004;

Considerato inoltre che l'Ente ha rispettato negli anni passati i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale e che alla data attuale l'andamento della spesa per l'anno 2016 risulta rispettoso del predetto limite;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge n. 208/2015 all'art 1 comma 236, il quale dispone che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della *legge 7 agosto 2015, n. 124*, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Accertato che mediante utilizzo del cosiddetto "kit ARAN" non risulta da operare alcuna decurtazione all'importo del fondo;

Accertato inoltre che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività - Parte Stabile - per l'anno 2015 era stato così quantificato in € 311.432,12;

Visto il prospetto allegato sub "A1" alla presente, a farne parte integrante e sostanziale, contenente la quantificazione delle risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di cui all'art. 31 – comma 2 - del CCNL 22-01-2004 per l'anno 2016;

Dato atto che:

- la disciplina delle "spese di personale" (trattamento stabile ed accessorio), è improntata al principio contabile generale della "competenza finanziaria potenziata ed al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" come dettagliato nel punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 che di seguito si riporta sinteticamente:

- le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio;
- alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;
- il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce;

- la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo;

Rilevato che il Comune di Arona ha provveduto alla sottoscrizione dell'Intesa sul Contratto Decentrato Integrativo parte economica anno 2016 in data 22/06/2016;

Tenuto conto quindi, della necessità di:

- procedere all'impegno le somme necessarie al pagamento delle competenze obbligatorie a carico del fondo e compatibili con quanto indicato nel CCDI vigente, nel rispetto delle disposizioni del principio contabile applicata della contabilità finanziaria, e pertanto con esigibilità nell'esercizio 2017;
- provvedere contestualmente ad approvare le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa al fondo pluriennale vincolato parte spesa nell'esercizio 2016, nonché agli stanziamenti correlati nell'esercizio 2016 e 2017;

Visto l'art. 3 c. 5 del D.Lgs 118/2011 che dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria (...) gli enti di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio (...) il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato, costituito:

a) in entrata, (...) la parte corrente (...) del fondo, per un importo corrispondente alla sommatoria degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1;

b) nella spesa, da una voce denominata «fondo pluriennale vincolato», per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun titolo di spesa. Il fondo è determinato per un importo pari alle spese che si prevede di impegnare nel corso del primo anno considerato nel bilancio, con imputazione agli esercizi successivi e alle spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello considerato. La copertura della quota del fondo pluriennale vincolato riguardante le spese impegnate negli esercizi precedenti è costituita dal fondo pluriennale iscritto in entrata(...). Nel corso dell'esercizio(...) è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura;

Visto inoltre l'art. 175 c. 5 quater lettera b) e 9 bis lettera b) del D.Lgs. n. 267/200 in materia di approvazione variazioni di bilancio di competenza e cassa;

Dato atto che le prescrizioni dell'art. 175 c. 5 quinquies non consentono l'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione con il medesimo provvedimento amministrativo;

Richiamato l'art. 22 comma 1 lett b) del vigente regolamento di contabilità, che in applicazione dell'art. 175 comma 5 quater suddetto, dispone la competenza dei responsabili di servizio gestenti la spesa per le variazioni fra gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;

Richiamata la DCC n. n. 73 del 28.12.15 il bilancio di previsione finanziario 2016 -2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26.01.16, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2016 – 2018, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi, il Piano delle Performance e l'assegnazione ai Dirigenti ed al Responsabile di Servizio polizia locale delle risorse finanziarie per gli anni 2016-2018, nel quale è stata assegnata la gestione dei capitoli in materia di trattamento accessorio e contributivo al Dirigente del III settore;

Vista la proposta di variazione per le poste IRAP al bilancio finanziario di previsione 2016 - 2018 ex D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 0,00 in termini di competenza e di € (-)55.532,35 in termini di cassa per l'anno 2016, ed di € 55.532,35 in termini di competenza per l'anno 2017 dettagliata nell'allegato

Rilevato che le variazioni in approvazione sono coerenti con gli obiettivi strategici indicati nel Dup approvato con Deliberazione di C.C. n. 72 in data 28.12.2015 e costituiscono modifica dello stesso;

Accertato che, a seguito dell'adozione della presente variazione, non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione degli enti territoriali è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio come declinato al comma 711 della citata legge n. 208 del 2015, che non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti, destinati a confluire nel risultato di amministrazione, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 30.03.2016, di approvazione del prospetto suddetto;

Dato atto che il prospetto dimostrativo deve essere aggiornato all'adozione di variazioni al bilancio finanziario di previsione, e che il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, secondo le declinazioni dell'art. 1 comma 711 della Legge n. 208/2015;

Dato atto che viene allegato sotto la lettera C) il prospetto dimostrativo suddetto aggiornato con la variazione in approvazione;

Visto il DUP e il bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.12.2015, rispettivamente con atto n. 72 e n.73 esecutivi ai sensi di legge;

DETERMINA

1. di procedere alla determinazione costitutiva del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2016.
2. di dare atto che il medesimo risulta determinato, con riferimento alle risorse di cui all'art. 31 – commi 2 e 3 – del CCNL 22-01-2004, secondo i valori di cui all'allegato "A1" , in un importo pari a € 335.697,31 esclusi oneri riflessi a carico Ente.
3. di dare atto che il medesimo risulta rispettoso delle disposizioni di cui all'art. 9 – comma 2 bis – del D,L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 secondo le indicazioni di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15-04-2011, come si evince da prospetto derivante dal kit fornito dall'Aran allegato alla presente.
4. di dare atto che parte degli istituti relativi al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" per l'anno 2016 risultano già impegnati e quasi totalmente liquidati.
5. di impegnare la quota di trattamento accessorio e premiante anno 2016 unitamente ai relativi oneri riflessi per complessivi € 50.317,00, secondo le disposizioni dettate dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 vigente alla data odierna, e le imputazioni contabili dettagliate nell'allegato A2) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
6. di ribadire che il Fondo Risorse decentrate è soggetto ad espressa "riserva di successivi ricalcoli della quantificazione e dell'utilizzo dei Fondi", per l'erogazione delle indennità accessorie ai dipendenti.
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito Legge 3 agosto 2009 n. 102, è stata effettuata preventivamente la verifica che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in approvazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

8. di apportare al bilancio di previsione finanziario es. 2016-2018 la variazione: di € 0,00 in termini competenza e di - 55.532,35€ in termini di cassa per l'esercizio 2016, di sola competenza per € 55.532,35 per l'esercizio 2017, riguardanti il fondo pluriennale vincolato parte spesa 2016 e gli stanziamenti correlati es. 2016 e 2017, esposta nel prospetto allegato sotto la lettera alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale dando atto che la stessa costituisce aggiornamento del Documento unico di programmazione 2016 – 2018 relativamente alla parte finanziaria, tenuto conto della coerenza con la Sezione Strategica dello stesso.
9. di dare atto che:
a seguito dell'adozione del presente atto deliberativo, il Dup ed il bilancio finanziario es. 2016 – 2018 ex D.Lgs. 118/2000 pareggiano in € in € 26.770.192,99 nell'esercizio 2016, in € 17.441.0052,35 nell'esercizio 2017, in € 17.276.395,00 nell'esercizio 2018, e che non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; viene assicurata la determinazione al 31/12/2016 di un fondo di cassa non negativo
10. di approvare l'aggiornamento del prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, secondo le declinazioni dell'art. 1 comma 711 della Legge n. 208/2015, che viene allegato sotto la lettera C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
11. di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza.
12. di comunicare alla Giunta Comunale la presente variazione di bilancio riguardante le variazioni del fondo pluriennale vincolato nei termini stabiliti dall'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 22 comma 1 lett. b) del vigente regolamento di contabilità comunale.
13. di dare atto che conseguentemente alla presente variazione sarà aggiornato il Peg 2016 - 2018 con successiva atto in applicazione dell'art. 175 c. 5 del D.Lgs. 267/00.
14. di dare atto ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale che il presente provvedimento è coerente con il DUP 2016 - 2018 approvato con Deliberazione di C.C. n. 72/2015.
15. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

ARONA, li 07/12/2016

Il Dirigente
F.to Dr. Giovanni Vesco

Il Responsabile del procedimento: dr. Giovanni Vesco
Il Responsabile dell'istruttoria: Rag. Sonia Simeone
Elaborazione dati: Rag. Sonia Simeone

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Preso atto della determinazione del Dirigente del III settore;

Rilevato che risulta necessario rettificare l'esigibilità degli impegni assunti per IRAP posticipandoli nell'esercizio finanziario 2017, o precedentemente previsti in assunzione nell'anno 2016, provvedendo contestualmente a approvare le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa al fondo pluriennale vincolato parte spesa nell'esercizio 2016, agli stanziamenti correlati nell'esercizio 2016 e 2017;

Visto l'art. 175 c. 5 quater lettera b) e 9 bis lettera b) del D.Lgs. n. 267/200 in materia di approvazione variazioni di bilancio di competenza e cassa;

Dato atto che le prescrizioni dell'art. 175 c. 5 quinquies non consentono l'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione con il medesimo provvedimento amministrativo;

Richiamato l'art. 22 comma 1 lett b) del vigente regolamento di contabilità, che in applicazione dell'art. 175 comma 5 quater suddetto, dispone la competenza dei responsabili di servizio gestenti la spesa per le variazioni fra gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;

Richiamata la DCC n. n. 73 del 28.12.15 il bilancio di previsione finanziario 2016 -2018;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 26.01.16, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2016 – 2018, contenente il Piano dettagliato degli obiettivi, il Piano delle Performance e l'assegnazione ai Dirigenti ed al Responsabile di Servizio polizia locale delle risorse finanziarie per gli anni 2016-2018, nel quale è stata assegnata la gestione dei capitoli in materia di trattamento accessorio e contributivo al Dirigente del III settore;

Vista la proposta variazione per le poste Irap conseguenti alle poste retributive sopra indicate, al bilancio finanziario di previsione 2016 -2018 ex D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 0 in termini di competenza e € - 3.812,82 in termini di cassa per l'anno 2016, ed in termini di competenza per +3.812,82 € per l'anno 2017 dettagliata nell'allegato

Rilevato che le variazioni in approvazione sono coerenti con gli obiettivi strategici indicati nel Dup approvato con DCC n. 72 in data 28.12.2015 e costituiscono modifica dello stesso;

Accertato che, a seguito dell'adozione della presente variazione, non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione degli enti territoriali è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio come declinato al comma 711 della citata legge n. 208 del 2015, che non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti, destinati a confluire nel risultato di amministrazione, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 30.03.2016, di approvazione del prospetto suddetto;

Dato atto che il prospetto dimostrativo deve essere aggiornato all'adozione di variazioni al bilancio finanziario di previsione, e che il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini

della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, secondo le declinazioni dell'art. 1 comma 711 della Legge n. 208/2015;

Dato atto che viene allegato sotto la lettera C) il prospetto dimostrativo suddetto aggiornato con la variazione in approvazione;

Visto il DUP ed bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.12.2015, rispettivamente con atto n. 72 e n.73 esecutivi ai sensi di legge;

DETERMINA

- di impegnare la quota per le poste Irap conseguenti alle poste retributive impegnate dal Dirigente III settore per complessivi € 3.812,82, secondo le disposizioni dettate dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 vigente alla data odierna, e le imputazioni contabili dettagliate nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- di dare atto che ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito Legge 3 agosto 2009 n. 102, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa in che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in approvazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
- di apportare al bilancio di previsione finanziario es. 2016-2018 la variazione di € 0,00 in termini di competenza e di – 3.812,82 in termini di cassa per l'esercizio 2016, e di sola competenza per l'esercizio 2017, riguardanti il fondo pluriennale vincolato parte spesa 2016 e gli stanziamenti correlati es. 2016 e 2017, esposta nel prospetto allegato sotto la lettera alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale dando atto che la stessa costituisce aggiornamento del Documento unico di programmazione 2016 – 2018 relativamente alla parte finanziaria, tenuto conto della coerenza con la Sezione Strategica dello stesso;
- di dare atto che:
 - a seguito dell'adozione del presente atto deliberativo, il Dup ed il bilancio finanziario es. 2016 – 2018 ex D.Lgs. 118/2000 pareggiano in € in € 26.770.192,99 nell'esercizio 2016, in € 17.444.865,17 nell'esercizio 2017, in € 17.276.395,00 nell'esercizio 2018, e che non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - viene assicurata la determinazione al 31/12/2016 di un fondo di cassa non negativo,
- di approvare l'aggiornamento del prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, secondo le declinazioni dell'art. 1 comma 711 della Legge n. 208/2015, che viene allegato sotto la lettera C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
- di comunicare alla Giunta Comunale la presente variazione di bilancio riguardante le variazioni del fondo pluriennale vincolato nei termini stabiliti dall'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 22 comma 1 lett. b) del vigente regolamento di contabilità comunale;
- di dare atto che conseguentemente alla presente variazione sarà aggiornato il Peg 2016 - 2018 con successiva atto in applicazione dell'art. 175 c. 5 del D.Lgs. 267/00;
- di dare atto ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale che il presente provvedimento è coerente con il DUP 2016 - 2018 approvato con D.C.C. n. 72/2015;
- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

ARONA, li 07/12/2016

Il Responsabile di posizione organizzativa

F.to Dr.ssa Anna Maria Silvia Bodio

Il Responsabile del procedimento: dr.ssa Anna Maria Silvia Bodio
Il Responsabile dell'istruttoria: Rag. Sonia Simeone
Elaborazione dati: Rag. Sonia Simeone

Richiamato l'atto di organizzazione I settore n. 6 del 03.06.2015, si appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa in approvazione e si da atto dell'effettuazione di controllo contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 183 comma 7, e 147 bis del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ai sensi dell'9 comma

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Arona. Soggetto responsabile ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/93: Dr. Corrado ZANETTA. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

1 lett a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito Legge 3 agosto 2009 n. 102, si attesta che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in approvazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

ARONA, li 27/12/2016

Per il Dirigente
Responsabile del Servizio Finanziario
La responsabile di posizione organizzativa
F.to Dr.ssa Anna Maria Silvia Bodio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dal 12/01/2016 per 15 gg. consecutivi.

Arona, 12/01/2016

PER IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Sonia Sotgiu
F.to